



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

DGR n. 81 del 07/02/2024

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E SUI MINORI, PROMOSSO DALL'UFFICIO TERRITORIALE PER IL GOVERNO DELL'AQUILA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 07/02/2024

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E SUI MINORI, PROMOSSO DALL'UFFICIO TERRITORIALE PER IL GOVERNO DELL'AQUILA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E SUI MINORI, PROMOSSO DALL'UFFICIO TERRITORIALE PER IL GOVERNO DELL'AQUILA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il Parlamento italiano attraverso la legge 27 giugno 2013, n. 77, ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, approvata a Istanbul l'11 maggio 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2013;
- ai sensi dell'art. 3, lett. a) della legge n. 77/2013 con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata - la violenza contro le donne è una forma di violazione dei diritti umani: colpisce in ogni paese, nelle diverse culture, attraversa i differenti ceti sociali e ne sono vittime donne di ogni età;
- prevenire e contrastare la violenza contro le donne significa anche promuovere azioni che contribuiscano a modificare comportamenti diffusi e pregiudizi radicati, accentuare la sensibilità e la consapevolezza dell'opinione pubblica e costruire una corretta cultura di parità nei rapporti tra donne e uomini in tutti gli ambiti;

- il Parlamento italiano ha emanato la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (in G.U. n. 242 del 15 ottobre 2013, in vigore dal 16 ottobre 2013) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province;
- la Regione Abruzzo è impegnata attivamente nel contrasto della violenza contro le donne e ha adottato la L.R.20.10.2006, n.31 “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”;
- la Regione promuove e sostiene l’attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita;
- attualmente in Abruzzo operano n. 13 Centri antiviolenza e n. 6 Case Rifugio con il sostegno finanziario annuale della Regione Abruzzo e del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Regione favorisce e promuove interventi di rete, sia con l'insieme delle istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati, sia con l'insieme delle competenze e figure professionali, per offrire le risposte necessarie alle diverse tipologie di violenza per i danni da esse causate e sugli effetti procurati alle singole donne, cittadine italiane, straniere o apolide, ai sensi del comma 1 dell’art. 2 della Legge n. 328/ 2000;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 15 febbraio 1996, n.66, recante "Norme contro la violenza sessuale";
- la legge 8 aprile 2001, n.154, recante "Norme contro la violenza nelle relazioni familiari";
- il Decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, convertito con legge 23 aprile 2009, n.38, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", con cui, oltre ad essere introdotti il nuovo delitto di atti persecutori e gli strumenti di tutela socio-assistenziale per le vittime di tale delitto, sono stati rafforzati gli strumenti di carattere preventivo a disposizione del Questore, che può adottare, su istanza della vittima di atti persecutori, l'ammonimento;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 – adottato il 17.11.2021;
- le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza (DpCM 24 novembre 2017);
- la Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", nota come "Codice Rosso".
- la L.R. 23 giugno 2016, n. 17 Istituzione e regolamentazione del "Codice Rosa" all'interno dei pronti soccorsi abruzzesi;

RICHIAMATA, inoltre, la propria deliberazione n. 712 del 25/11/2019 con cui, la Regione per garantire su tutto il territorio i servizi essenziali al sostegno delle donne e dei loro figli e al contrasto del fenomeno della violenza di genere, ha ritenuto necessaria l'implementazione di una serie di strumenti che consentano l'adozione di atti di programmazione attenta e condivisa con gli attori locali e nello specifico:

- una rete regionale tra tutti i soggetti coinvolti nel contrasto alla violenza di genere, per promuovere attività di prevenzione e garantire adeguata accoglienza, protezione e sostegno alle vittime di maltrattamenti mediante protocolli operativi, e per l'adozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne,
- un apposito tavolo regionale composto dai rappresentanti della rete regionale, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 13/5/2021;

CONSIDERATO che l'Ufficio Territoriale del Governo (UTG) dell'Aquila si è fatto promotore di un ***Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e sui minori***, coinvolgendo Istituzioni, amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore che, a vario titolo sono chiamati ad intervenire nelle azioni di prevenzione, contrasto e repressione del maltrattamento e della violenza contro le donne e i minori;

DATO ATTO delle interlocuzioni intercorse con l'UTG dell'Aquila nella fase preparatoria del documento in questione;

VISTA la versione definitiva del ***Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e sui minori***, trasmessa dall'UTG dell'Aquila con nota del 18/01/2024, in vista della prossima sottoscrizione, dato anche il nulla osta del Gabinetto del Ministro;

PRESO ATTO del contenuto del suddetto documento e degli impegni che ogni soggetto, per quanto di propria competenza assume all'atto della sua sottoscrizione, anche con riferimento al coordinamento delle azioni e alla necessaria cooperazione per la messa in atto di azioni efficaci per la conoscenza del fenomeno, per il suo ridimensionamento e per il supporto delle azioni di prevenzione;

DATO ATTO, inoltre, che il Protocollo d'Intesa prevede la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo diverse intese tra le parti, e che la sua attuazione non comporta oneri a carico delle Amministrazioni aderenti, le quali svolgono le iniziative descritte nell'ambito dei propri compiti istituzionali;

RITENUTO di aderire al ***Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e sui minori***, allegato A della presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, promosso dall'UTG dell'Aquila, come da quest'ultimo trasmesso in data 18/1/2024 e di autorizzarne la sottoscrizione da parte del Presidente della Regione Abruzzo o suo delegato;

RICHIAMATA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss. mm. ii;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio competente e dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale in ordine al presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, *con voti unanimi espressi nelle forme di legge*

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente trascritti,

1. di aderire al ***Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e sui minori***, promosso dall'UTG dell'Aquila, come da quest'ultimo trasmesso in data 18/1/2024, allegato A della presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzarne la sottoscrizione da parte del Presidente della Regione Abruzzo o suo delegato;
3. di dare atto che:
 - il Protocollo d'Intesa prevede la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo diverse intese tra le parti;
 - la sua attuazione non comporta oneri a carico delle Amministrazioni aderenti, le quali svolgono le iniziative descritte nell'ambito dei propri compiti istituzionali;
4. di impegnare i Dipartimenti regionali Sanità e Lavoro Sociale all'osservanza del protocollo d'Intesa per quanto attiene alle funzioni di propria competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'UTG dell'Aquila.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Renata Durante
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Assente

DIRIGENTE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
Tobia Monaco
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunità
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ProtocolloVersioneFinale.pdf

Impronta 12FCB3D76219954628C0B8E5E14149F552C4AB744AAAB899908EFD5F7DA07E9B



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 07/02/2024 16:37:25
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 07/02/2024 17:51:47
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681